

1. Aspetti generali e campo di applicazione

1.1. Le seguenti condizioni generali di vendita (di seguito, „condizioni generali di vendita“) si applicano a tutti rapporti commerciali tra Ter Italia s.r.l. con sede a 20159 Milano, Via Benigno Crespi 19, Maciachini Center MAC4, (di seguito, „Ter Italia“ e la „Società“) e i suoi clienti (di seguito „clienti“ o „cliente“, mentre Ter Italia e il cliente/i clienti sono detti congiuntamente le „parti“).

1.2. Si applicano esclusivamente le presenti condizioni generali di vendita, a meno che Ter Italia non riconosca esplicitamente e per iscritto le condizioni del cliente. Ciò vale anche nel caso in cui Ter Italia esegua la prestazione pur essendo a conoscenza di condizioni contrarie o differenti del cliente. Anche laddove Ter Italia faccia riferimento a documenti che contengono condizioni commerciali del cliente o di terzi o rimanda ad essi, ciò non comporta in alcun modo l'accettazione di tali condizioni.

1.3. Per clienti si intendono le persone fisiche o giuridiche che agiscono nella loro qualità di imprenditore e per scopi interni e pertinenti alla loro attività imprenditoriale e/o professionale, dovendo, per l'effetto, escludersi ogni applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. "Codice del Consumo").

1.4. Le presenti condizioni generali di vendita si applicano a tutte le operazioni future con il cliente, senza necessità di rinviare ad esse.

1.5. Le presenti condizioni generali di vendita s'intendono incondizionatamente accettate dal cliente con sottoscrizione del retrostante modulo d'ordine, nonché mediante qualsivoglia comportamento concludente posto in essere dal cliente.

2. Informazioni e consulenze, documenti

Le informazioni e le consulenze relative ai prodotti di Ter Italia sono fornite sulla base delle sue esperienze correnti. I valori indicati, in particolare anche per quanto riguarda le possibilità di impiego dei prodotti di Ter Italia, costituiscono unicamente valori medi e non costituiscono indicazioni vincolanti relative alla qualità dei prodotti. Ter Italia non si assume alcun obbligo relativa all'osservanza di tali valori e possibilità di impiego. Qualora il cliente possa esercitare diritti di risarcimento, si applica l'art. 6 delle presenti condizioni generali di vendita.

3. Conclusione e contenuto del contratto di vendita

3.1. Le offerte di Ter Italia sono sempre non vincolanti e senza impegno, salvo che la Società non indichi espressamente un periodo temporale o un determinato termine di accettazione per essa vincolante. Il contratto si conclude solo nel momento in cui Ter Italia conferma espressamente e per iscritto l'ordine del cliente, o vi da esecuzione senza apposita conferma. Per il contenuto del contratto di vendita fa fede la conferma dell'ordine da parte di Ter Italia; in caso di vendita senza specifica conferma dell'ordine, il documento di trasporto della Società vale come conferma dell'ordine. Le dichiarazioni o affermazioni verbali prima della conclusione del contratto non sono in alcun caso vincolanti e sono sostituite dal contratto scritto.

3.2. Tutte le indicazioni relative ai prodotti di Ter Italia, in particolare le immagini, i disegni, le indicazioni relative alla qualità, quantità, peso, dimensioni e prestazioni contenuti nelle offerte e nei materiali stampati della Società presentano valori meramente approssimativi e non costituiscono indicazioni di qualità vincolanti. Laddove per le tolleranze ammissibili non siano stabiliti limiti nella conferma dell'ordine e queste non sono indicate in specifiche del cliente esplicitamente approvate, sono in ogni caso ammissibili le tolleranze consuete nel settore. La qualità, l'idoneità, la qualificazione, la funzione e la destinazione d'uso dei prodotti sono determinate esclusivamente dal relativo capitolato e dalle specifiche tecniche. Dichiarazioni, pubblicità o promozioni pubbliche da parte di Ter Italia o di terzi non costituiscono promesse sulla qualità dei prodotti. Esse non esonerano il cliente e i suoi rispettivi clienti dall'eseguire verifiche e prove proprie circa l'idoneità dei prodotti per la destinazione d'uso prevista. Una consulenza tecnico-applicativa non comporta la conclusione di un rapporto contrattuale / di consulenza.

3.3. Gli impieghi identificati per i prodotti secondo il regolamento europeo sulle sostanze chimiche REACH non costituiscono né un accordo circa una corrispondente qualità contrattuale delle merci né un impiego previsto dal contratto.

3.4. Un'eventuale garanzia relativa alla qualità o alla durabilità dei prodotti deve

essere espressamente indicata come tale nella conferma dell'ordine. In caso di consegna di campioni o prove, non ne è garantita la qualità, salvo diversa espressa indicazione nella conferma dell'ordine. Lo stesso vale in caso di dati di analisi.

4. Prezzi/condizioni di pagamento

4.1. L'imposta sul valore aggiunto prevista dalla legge non è contenuta nei prezzi fissati da Ter Italia e sarà indicata separatamente in fattura. I prezzi sono comprensivi di un imballaggio standard. Gli imballaggi contenuti nel prezzo di vendita nonché imballaggi ordinari non saranno ritirati da Ter Italia. Gli imballaggi messi a disposizione in comodato devono essere riconsegnati a Ter Italia immediatamente dopo lo svuotamento, e comunque entro trenta (30) giorni, senza addebitare costi di spedizione. In caso di mancato rispetto di questo termine, Ter Italia fatturerà i costi degli imballaggi messi a disposizione in comodato.

4.2. I prezzi s'intendono „franco fabbrica“, salvo diversa indicazione nella conferma d'ordine. I costi di spedizione sono totalmente a carico del cliente, salvo diverso accordo scritto. A questo proposito si applicano le tariffe di spedizione, i dazi doganali e le tariffe, le imposte, e i tributi di altro tipo in vigore alla data della consegna.

4.3. L'applicazione di uno sconto richiede uno specifico accordo scritto.

4.4. Ter Italia si riserva il diritto di modificare conseguentemente i suoi prezzi se successivamente alla conclusione del contratto sopraggiungono riduzioni o aumenti di costi, in particolare in caso di variazione dei costi di acquisto, costi per materiali, ecc. Quanto detto vale tra l'altro anche per l'introduzione e/o l'aumento di tributi statali (ad es. dazi o imposte), aumento dei costi di trasporto e/o di assicurazione, e altro. Ter Italia comunica per iscritto l'aumento del prezzo al cliente, il quale ha diritto di recesso solo in caso di una maggiorazione del prezzo superiore al 25%. Il cliente rinuncia al proprio diritto di recesso se non lo esercita inviando una raccomandata entro due settimane dalla comunicazione del nuovo prezzo. I costi saranno provati al cliente, su sua richiesta.

4.5. Non è consentita la trattenuta di pagamenti a causa di contropreteze o compensazione di contropreteze. Il cliente non potrà in ogni caso opporre eccezioni di inadempimento al fine di evitare, sospendere o ritardare i pagamenti dovuti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1462, primo comma, del Codice Civile. Fermo restando quanto sopra previsto, le eccezioni di inadempimento eventualmente avanzate dal cliente saranno efficaci solo ove ne sia dichiarata la fondatezza per iscritto da Ter Italia ovvero risulti confermata da provvedimento giudiziale passato in giudicato ed esecutivo.

4.6. Il prezzo di acquisto deve essere saldato entro trenta (30) giorni dalla data della fattura, salvo diverso accordo scritto. Il mancato rispetto di questi termini determina la mora del cliente.

4.7. Se il cliente è in ritardo con il pagamento, fatto salvo il diritto all'integrale pagamento e agli eventuali altri diritti di risarcimento del danno, dal momento in cui sopraggiunge il ritardo fino all'effettivo pagamento Ter Italia percepirà un interesse di mora al tasso previsto dal decreto legislativo 231/2002 e successive modifiche e integrazioni.

4.8. In caso di interruzione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile italiano il contratto è risolto di diritto se Ter Italia dichiara di voler ricorrere alla presente clausola risolutiva a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo del cliente.

4.9. Se il cliente non rispetta gli accordi contrattuali i crediti di Ter Italia diventano immediatamente esigibili, a prescindere dalla scadenza degli effetti accettati per l'adempimento. In caso di ritardo nei pagamenti, di protesto di effetti e di sospensione dei pagamenti da parte del cliente, Ter Italia può richiedere l'immediato pagamento dell'intero credito, compresi eventuali crediti derivanti da titoli in circolazione, a prescindere dalla scadenza concordata. Quanto detto anche nell'eventualità in cui la Società venga a conoscenza di circostanze che possano dare adito a rilevanti e motivati dubbi sulla solvibilità e sul merito creditizio del cliente, anche quando queste circostanze erano già presenti al momento dell'ordine, ma Ter Italia non ne era a conoscenza o non poteva esserne a conoscenza. In tutti i casi che precedono Ter Italia avrà diritto di effettuare le forniture solo a fronte del pagamento anticipato o della prestazione di una garanzia e, qualora il pagamento anticipato o la prestazione della garanzia non avvenga entro due

settimane, di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 senza necessità di ulteriore intimazione ad adempiere, non appena Ter Italia dichiara di voler ricorrere alla presente clausola risolutiva a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo del cliente. Gli altri diritti rimangono comunque salvi.

4.10. Il cliente non ha facoltà di cedere i crediti derivanti dal presente contratto senza preventiva autorizzazione scritta di Ter Italia.

5. Consegna e trasferimento dei rischi

5.1. In presenza di termini e tempi di consegna non espressamente indicati come fissi nella conferma dell'ordine, e che invece si intendono solo approssimativi, due settimane dopo la scadenza dei tempi o dei termini il cliente può imporre un termine adeguato per effettuare la consegna. Ter Italia sarà in mora solamente alla scadenza di questo termine. In caso di ritardo nella consegna imputabile a Ter Italia, il cliente è tenuto a intimare a Ter Italia un adeguato termine mediante diffida ad adempiere scritta ai sensi dell'art. 1454 del codice civile italiano (almeno 15 giorni), informando che alla scadenza di detto termine non accetterà la consegna dell'oggetto contrattuale. Qualora anche questo termine scada senza successo il cliente ha facoltà di risolvere il contratto con comunicazione scritta, ma unicamente se l'inadempimento è imputabile a Ter Italia, circostanza che si presume solo in presenza di inadempimento con dolo o colpa grave e se il cliente prova che è venuto meno il proprio interesse alla consegna/prestazione.

5.2. Il rispetto degli obblighi contrattuali da parte del cliente è precondizione per il rispetto di ogni termine di consegna. I termini di consegna decorrono dalla stipula del contratto, ma non prima della completa presentazione di ogni documento, autorizzazione, chiarimento tecnico dovuto dal cliente.

5.3. In caso di ritardo nella consegna o di impossibilità, Ter Italia risponde delle richieste di danni solo nella misura prevista dall'art. 6 delle condizioni generali di vendita. Il danno per ritardo previsto dall'art. 6 delle condizioni generali di vendita che sarà rimborsato da Ter Italia è limitato allo 0,5 % del valore della consegna tardiva o della consegna parziale per ogni settimana intera, fino a un massimo del 5 % del valore della consegna (parziale) tardiva.

5.4. In presenza di cause di forza maggiore, quali incidenti, ritardi nei trasporti, azioni nel quadro di vertenze sindacali, in particolare scioperi e serrate, e in caso di mancata consegna, consegna errata o tardiva da parte dei fornitori di Ter Italia, per qualsivoglia motivo („riserva di approvvigionamento“) o in caso di richieste di modifica e integrazione successive del cliente e in presenza di altri impedimenti ad adempiere non imputabili a Ter Italia, la Società può posticipare la fornitura per il tempo in cui perdura l'impedimento e per un adeguato tempo di recupero successivo.

5.5. Se prevedibilmente si tratta di un impedimento duraturo, Ter Italia ha diritto di rifiutare in tutto o in parte la consegna delle merci. In questa eventualità Ter Italia ne darà comunicazione scritta al cliente. In questo caso al cliente non spetterà alcun diritto di risarcimento del danno nei confronti della Società. Il cliente sarà liberato dall'adempimento della prestazione corrispettiva. Qualora egli abbia già adempiuto, sarà rimborsato.

5.6. La Società ha diritto di effettuare consegne parziali, se la consegna parziale è utilizzabile dal cliente nell'ambito della finalità contrattuale, è garantita la consegna delle altre merci ordinate e il cliente non sopporta maggiori costi o costi aggiuntivi rilevanti, a meno che Ter Italia non dichiari di accollarsi tali costi.

5.7. Se è concordata una consegna a richiesta, le richieste di consegna devono avvenire entro tre mesi dalla conclusione del contratto, salvo diverso accordo scritto. In caso di richiamo fuori termine si applica per analogia l'art. 5.8 delle presenti condizioni generali di vendita.

5.8. Tutte le vendite si intendono franco fabbrica. La spedizione e il trasporto avvengono sempre a rischio del cliente. In ogni caso, anche in caso di consegne parziali, i rischi si trasferiscono al cliente nel momento in cui la spedizione è consegnata al soggetto incaricato del trasporto, a prescindere dal fatto che si tratti di un collaboratore interno alla Società o di un esterno, o ha lasciato lo stabilimento di Ter Italia allo scopo di essere spedita, a meno che non si applichi l'art. 5.8 delle condizioni generali di vendita.

5.9. Se il cliente non accetta i prodotti o se la spedizione della vendita è ritardata per qualunque motivo imputabile al cliente, il passaggio dei rischi avviene dopo l'invio di un'intimazione scritta da parte di Ter Italia in cui si accerta il ritardo nell'accettazione da parte del cliente. I costi di stoccaggio successivamente al trasferimento dei rischi sono a carico del cliente. Ter Italia ha diritto di addebitare a forfait costi di stoccaggio pari allo 0,5 % dell'importo della fattura per ciascun mese, o gli effettivi danni subiti, a meno che il cliente non provi un danno minore.

6. Garanzia e responsabilità

6.1. Il cliente è tenuto a esaminare le merci consegnate immediatamente all'arrivo nel luogo di destinazione, anche se in precedenza erano stati consegnati campioni o prove. In particolare in questo momento occorre verificare la condizione delle merci. Se la consegna è rappresentata da casse, cartoni o contenitori, occorre effettuare prove a campione. La consegna si considera accettata e decadono

tutti i diritti di garanzia per vizi delle cose se un difetto non è denunciato entro 7 giorni dalla ricezione delle merci presso il luogo di destinazione, o, qualora il vizio non fosse visibile all'esame, se non è denunciato alla Società entro 7 giorni dalla scoperta, in ogni caso per iscritto o per fax, con descrizione circostanziata del difetto.

6.2. L'obbligo di denuncia di cui sopra vale anche in caso di consegne per eccesso o per difetto e per le consegne errate.

6.3. I danni da trasporto devono essere immediatamente segnalati al trasportatore. I difetti evidenti e individuabili a un normale esame devono essere annotati al momento della consegna sulla ricevuta di consegna del trasportatore e comunicati immediatamente per iscritto dopo la consegna.

6.4. Se è presente un difetto ed esso è stato puntualmente denunciato, a propria facoltà entro un tempo ragionevole Ter Italia può provvedere alla riparazione del difetto o alla sostituzione con merci prive di vizi. In assenza di ciò, il cliente ha facoltà a propria scelta di chiedere la riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto. Se i difetti hanno scarsa importanza, il cliente non può risolvere il contratto. Se a seguito di correzione non andata a buon fine il cliente opta per il recesso dal contratto, non gli spetta alcun diritto di risarcimento danni a causa del difetto.

6.5. La presente garanzia per difetti non si applica se i difetti, anche se denunciati per tempo, sono riconducibili alla normale usura o a un utilizzo non corretto o improprio da parte del cliente o a cause di forza maggiore.

6.6. In ogni caso le merci difettose devono essere tenute a disposizione di Ter Italia. Se richiesto, le merci devono essere spedite a Ter Italia, a spese di quest'ultima.

6.7. Le disposizioni che precedono disciplinano in via definitiva la garanzia per le merci prestata da Ter Italia. In particolare la Società risponde di tutti gli altri risarcimenti danni spettanti al cliente a causa di o in relazione ai difetti nelle merci consegnate, a prescindere dal titolo, esclusivamente nella misura stabilita dagli articoli da 6.7 a 6.11 delle condizioni generali di vendita.

6.8. Laddove Ter Italia abbia prestato una garanzia di buon funzionamento della cosa venduta, essa risponde a norma dell'art. 1512 del codice civile.

6.9. Per le richieste di risarcimento danni causati da colpa, a prescindere dal titolo, tra cui ritardo, consegna difettosa, violazione di obblighi derivanti da un rapporto di obbligazione o di doveri in sede di negoziazione contrattuale, comportamenti illeciti, Ter Italia risponde solo in caso di dolo o colpa grave, salvo diversa disposizione nel successivo articolo 6.9 delle presenti condizioni generali di vendita.

6.10. La responsabilità per colpa lieve è esclusa, a meno che non si tratti di danni alla vita, all'integrità fisica e alla salute delle persone. È esclusa la responsabilità personale dei rappresentanti legali, degli incaricati e degli addetti di Ter Italia per i danni da essi causati con colpa lieve; inoltre anche in questo caso vale la limitazione prevista dalle disposizioni che precedono.

6.11. Prima di chiamare in causa Ter Italia, il cliente è tenuto in primo luogo a perseguire tutti i diritti in oggetto nei confronti dei subfornitori di Ter Italia. A tal proposito la Società si impegna a cedere a favore del cliente eventuali diritti di garanzia e risarcimento che possa vantare nei confronti dei propri fornitori. Il cliente è tenuto a far valere i diritti anche per via giudiziaria. Laddove la causa contro il subfornitore non sia stata fruttuosa, il cliente avrà facoltà di chiamare in causa Ter Italia alle condizioni previste dagli artt. 6.7, 6.8, 6.9 e 6.11 delle condizioni generali di vendita.

6.12. I diritti di garanzia del cliente si prescrivono entro un anno dalla consegna delle merci.

6.13. Gli accordi tra il cliente e i suoi clienti eccedenti i diritti di garanzia previsti per legge non esplicano effetti a carico di Ter Italia.

6.14. Il venditore non risponde in caso d'impossibilità o ritardo nell'adempimento degli obblighi di consegna, se l'impossibilità o il ritardo è riconducibile alla corretta osservanza da parte dell'acquirente di obblighi pubblici attinenti al regolamento europeo sulle sostanze chimiche REACH.

7. Riservato dominio

7.1. Ter Italia si riserva la proprietà delle merci fornite fino al saldo di tutti i crediti derivanti dall'intero rapporto commerciale con il cliente. Il rischio di perimento e/o danneggiamento della merce passa al cliente dal momento della consegna.

7.2. In ipotesi di acquisto a rate, in presenza di un ritardo nel pagamento di anche una sola rata, che però deve essere superiore a 1/8 del prezzo di acquisto, Ter Italia ha facoltà di risolvere il contratto e di ritirare i prodotti.

7.3. Viene inoltre espressamente convenuto che, risolto il rapporto contrattuale per inadempimento da parte del cliente, Ter Italia potrà ritenere, a titolo di indennità, le rate già riscosse, salvo sempre il diritto al risarcimento del maggior danno.

7.4. Il cliente sarà tenuto a informare Ter Italia tempestivamente in ogni ipotesi di pignoramento della merce su cui gravi riserva di proprietà così come in ogni altra ipotesi in cui i diritti di Ter Italia possano essere altrimenti pregiudicati.

8. Diritto applicabile / foro competente

8.1. I rapporti tra Ter Italia e il cliente sono disciplinati dal diritto italiano. Non trovano applicazione la Convenzione delle Nazioni Unite sulla compravendita internazionale di merci (CISG) né altri futuri accordi bilaterali o internazionali, anche dopo il relativo recepimento nel diritto italiano.

8.2. Il foro competente per tutte le controversie dovute o connesse al rapporto contrattuale con il cliente è esclusivamente quello di Milano. Ter Italia ha però facoltà di citare il cliente anche davanti a un altro Tribunale competente per il cliente. Rimangono comunque salve le norme di legge inderogabili sulla competenza esclusiva.

9. Disposizioni finali

9.1. Per essere valide le modifiche e le integrazioni delle presenti condizioni generali di vendita, anche del requisito della forma scritta, necessitano della forma scritta. Lo stesso vale per eventuali accordi accessori o integrativi.

9.3. Qualora una disposizione delle presenti condizioni generali di vendita risultino o diventino in tutto o in parte inefficace, le restanti disposizioni rimangono valide. La disposizione inefficace deve essere sostituita con una giuridicamente valida che si avvicini, dal punto di vista economico, alla finalità perseguita dalla disposizione inefficace, per quanto giuridicamente possibile. Si procede analogamente in caso di lacune nelle presenti condizioni generali di vendita.

10. Protezione dei dati

1. I dati anagrafici del cliente comunicati ai fini dei rapporti contrattuali regolati dalle presenti condizioni generali di vendita saranno custoditi presso gli archivi di Ter Italia con l'adozione delle idonee misure di sicurezza atte ad evitare trattamenti illeciti.

2. Il trattamento dei dati forniti avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche e integrazioni) con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

3. I dati del cliente saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per le finalità sottese ai rapporti contrattuali regolati dalle presenti condizioni generali di vendita e potranno essere comunicati anche a società o soggetti terzi (tra cui, a titolo esemplificativo, istituti di credito, corrieri, spedizionieri, società di revisione, studi professionali), che cooperino o svolgano specifici incarichi per conto di Ter Italia.

4. I dati del Cliente saranno trattati anche dai dipendenti, consulenti e collaboratori, interni ed esterni, di Ter Italia ovvero di società appartenenti al medesimo gruppo che agiscano in veste di "incaricati del trattamento", nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare. I dati del cliente e dei partner non saranno oggetto di diffusione. Restano impregiudicati i diritti riconosciuti dall'articolo 7 Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche.

5. Titolare del trattamento dati è Ter Italia.